



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSPS07101V/liceo-scientifico-linguistico/valutazione/documenti>. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. I punti di partenza per la redazione del Piano sono gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo. Nello specifico prioritarie per la nostra scuola sono le azioni volte al recupero e al consolidamento delle **Competenze di base**, delle **Competenze chiave europee** e il potenziamento del livello di **inclusività** del nostro Istituto.

Motivazione scelta priorità: Competenze di base

L'acquisizione delle **Competenze di base** rappresenta una priorità del nostro Istituto. La lettura dei dati delle Prove Invalsi ha evidenziato la necessità di recuperare conoscenze, abilità e competenze nella Lingua italiana, Lingua inglese e in Matematica attraverso l'utilizzo di strategie quali l'esercizio assiduo anche sulla tipologia di test suggerita da Invalsi per il raggiungimento dell'obiettivo. La scuola nel prossimo triennio si pone l'obiettivo di uniformare e migliorare il rendimento in queste discipline, rientrando nel range di riferimento nazionale. Va sottolineato, comunque, che è in calo la percentuale di alunni con sospensione del giudizio, pertanto il successo formativo è garantito alla maggioranza degli studenti.

Motivazione scelta priorità: Competenze chiave

Il nostro Istituto assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione



europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che si basano sullo sviluppo del pensiero critico, della creatività, della capacità di iniziativa, di risolvere problemi, di prendere decisioni e sulla gestione costruttiva delle emozioni. Le Competenze chiave consolidano inoltre la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace elaborando e assimilando nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento.

Motivazione scelta priorità: Inclusione

La presenza a scuola di persone tutte diverse e per questo uniche e portatrici di bisogni e aspettative differenti determina la necessità di progettare interventi vari organizzando e adattando **attività**, ambienti di apprendimento e metodologie didattiche ai diversi stili cognitivi per dare una risposta ai bisogni di tutti, per permettere a ciascun alunno di partecipare nella maniera più attiva, autonoma ed utile e di raggiungere il successo formativo. Nello specifico la scuola progetta e attua interventi personalizzati adatti a chi presenta particolari disagi e difficoltà che possano essere di ostacolo nell'apprendimento e nello sviluppo a livello organico, biologico, oppure familiare, sociale, ambientale, contestuale. Attraverso le diverse strategie e i diversi strumenti e promuovendo esperienze significative, la scuola tende a divenire un luogo accogliente e inclusivo. Essa in quanto comunità attiva e aperta al territorio, interagisce e collabora con le famiglie, con i servizi socio-sanitari ed educativi, associazioni di settore per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo. Il benessere sarà dunque una priorità dal momento che il miglior equilibrio possibile tra il piano biologico, il piano psichico ed il piano sociale caratterizza la [qualità della vita](#) di ogni singola persona.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSPS07101V/liceo-scientifico-linguistico/valutazione/documenti>. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo. Le priorità che l'Istituto si è assegnato triennio 2019-2022 sono: 1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali; 2) Competenze chiave europee.

Motivazione scelta priorità

Dalla lettura dei dati emergono delle discrepanze di livello nei risultati in italiano e matematica nelle classi prime e seconde: la scuola si pone l'obiettivo di uniformare e migliorare il rendimento in queste discipline. In calo la percentuale di alunni con sospensione del giudizio. I numeri non sono più così distanti dai parametri provinciali, regionali e nazionali ma si evidenzia una più alta incidenza in alcuni anni di corso e per alcuni indirizzi. L'attivazione di corsi recupero e pause didattiche ha permesso un miglioramento di tale situazione. Utile si è rivelata anche l'attuazione della "didattica delle competenze" per favorire un apprendimento significativo e una valutazione autentica. Strategia efficace si è rivelata la didattica laboratoriale e innovativa tesa in primis a sviluppare le competenze digitali degli allievi. Le diverse attività sono programmate per il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza.

Nell'attuale contesto di emergenza sanitaria la priorità sarà data all'educazione alla salute e alla sicurezza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: L'apprendimento significativo per il successo formativo**

Per il successo formativo vanno programmate e attuate strategie laboratoriali efficaci inerenti ai seguenti campi progettuali:

- 1) Recupero e potenziamento
- 2) Cittadinanza consapevole
- 3) Teatro e creatività
- 4) Sport ed espressione del sé
- 5) Progetti PON,POR,Vari

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'azione dei dipartimenti deve essere efficace anche nell'ottica del monitoraggio delle tempistiche nell'area didattica e organizzativa

Rendere strutturale la logica delle prove comuni e trasversali e le conseguenti verifiche e confronti degli esiti.



Attivare strategie per promuovere il benessere a scuola e l'inclusione

Promuovere una valutazione formativa che tenga conto delle nuove modalità di cui si avvale l'azione didattica e del nuovo contesto di emergenza pandemica

○ **Ambiente di apprendimento**

Formazione per l'utilizzo delle MOOC e delle MOODLE e utilizzo di piattaforme digitali nel rapporto insegnamento/apprendimento.

Innovazione didattica attraverso, anche, le Avanguardie educative(INDIRE) e altre agenzie specialistiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre un ambiente scolastico ed educativo inclusivo

○ **Continuità' e orientamento**

Programmare attività di formazione per la scelta di un progetto di vita

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere il benessere a scuola



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creazione di un sistema che valuti e organizzi il lavoro anche in termini etici per evitare che insorgano conflitti di tipo valoriale.

Creare una scuola, nella considerazione del personale, senza nessuna discriminazione professionale, sociale o etica: si parte tutti alla pari

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola migliorerà lo sviluppo dell'analisi dei bisogni presenti e futuri dei portatori d'interesse in relazione ai rapporti con altri stakeholder

I portatori d'interesse (alunni, docenti, Ata, famiglie, territorio) vanno sempre coinvolti nello sviluppo delle strategie

Attività prevista nel percorso: Dipartimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2019
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Coordinatori dei Dipartimenti
Risultati attesi	Realizzare una didattica personalizzata e individualizzata, nonché promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, mediante l'utilizzo di strategie diversificate e attinenti ai peculiari ambiti di studio.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione prove

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2019
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti coordinati dai referenti dei Dipartimenti
Risultati attesi	Livellamento, riduzione della variabilità ed eterogeneità degli esiti delle classi dei diversi indirizzi.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione questionari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2019
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Le Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Monitoraggio per l'autovalutazione dell'attività del PTOF al fine della ricognizione dei bisogni a lungo termine ovvero dei punti di partenza per il prossimo anno nella lifelong learning.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

Piano di Formazione d'Istituto e di Ambito. Il nostro Istituto promuove la formazione permanente degli insegnanti attraverso l'offerta di attività di aggiornamento relative a diverse tematiche che abbracciano tanto l'aspetto disciplinare quanto l'ambito della valorizzazione della professionalità docente, del miglioramento della qualità dell'offerta didattica e dell'uso di nuove tecnologie.

Il nostro Istituto, inserito nella rete di ambito 5 Calabria, Ambito Provinciale 003 di Cosenza, usufruisce della formazione in rete condivisa, finalizzata a soddisfare bisogni comuni e ottimizzare l'utilizzo delle risorse. Si prevede la partecipazione alle U.F. deliberate dalla rete d'ambito secondo le modalità previste e in coerenza con le scelte indicate nel PTOF.

Piano di Formazione in Rete Il Collegio dei Docenti garantisce inoltre la partecipazione, secondo la normativa, a corsi di aggiornamento tenuti da Agenzie culturali esterne. Il nostro Istituto con la Rete Nazionale Scuol@genda 2030 ha accolto le proposte di formazione nazionale in FAD per i docenti interessati e ha approfondito tematiche quali progettazione e microprogettazione per competenze; metodologie, strategie e approcci attivi e inclusivi; analisi comparata dei temi dell'Agenda 2030 e delle aree tematiche indicate nelle Linee Guida per l'Educazione Civica, elementi di progettazione e valutazione con il digitale: strumenti, dispositivi e buone prassi nella didattica a distanza. Si prevede, anche attraverso l'adesione a reti di scopo, la formazione relativa ai seguenti temi: sicurezza; tecniche di primo intervento e soccorso in collaborazione con il servizio di emergenza sanitaria 118 dell'ASP di Cosenza, Croce Rossa; Legge 107/2015 e PNSD; formazione personale ATA. E' prevista la partecipazione ad attività di autoformazione. All'interno dello spazio Happy Hour del Polo e di un generale progetto di



animazione della Biblioteca e apertura al territorio, la rassegna *Conversazioni sul '900 e oltre*, un ciclo di incontri aperto a relatori della nostra scuola o anche esterni, permetterà di confrontarsi su diversi aspetti e linguaggi del secolo appena trascorso e sui nostri anni.

Avanguardie Educative è un movimento di innovazione cui il nostro istituto ha aderito diventando scuola polo di riferimento per le altre realtà scolastiche regionali che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico "tradizionale" e che è più adatto alla nuova generazione di studenti digitali. Il movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento, offrire e alimentare una "galleria delle idee" ridisegnando ambienti "da vivere". Aderendo al manifesto di AE la nostra scuola si è proposta l'adozione di idee mirate al rinnovamento didattico ed è divenuta "scuola polo" ovvero un punto di riferimento per la sperimentazione e la disseminazione di pratiche innovative.

<http://avanguardieeducative.indire.it>

ETwinning è una strategia didattica utilizzata dal nostro Istituto anche per raggiungere gli obiettivi del PNSD in una prospettiva di europeizzazione e di internazionalizzazione dell'apprendimento. L'azione è nata nel 2004, nell'ambito del Programma europeo eLearning, con l'obiettivo di promuovere metodi di cooperazione innovativi e sostenere l'aggiornamento professionale dei docenti sull'uso didattico delle TIC. ETwinning offre una serie di attività, progetti congiunti, gemellaggi elettronici per le scuole a livello nazionale e internazionali su temi concordati fra i partner, opportunità di formazione per [insegnanti:https://www.etwinning.net/it/pub/index.htm](https://www.etwinning.net/it/pub/index.htm). Il nostro Polo Liceale è stato insignito del titolo "eTwinning School Label 2020-2021" Certificato di scuola eTwinning. Il riconoscimento a firma del Commissario europeo per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel, premia l'attività della scuola che da anni ormai promuove una progettazione di qualità, partecipa ed organizza attività formative eTwinning sul territorio nazionale ed europeo ed è sempre pronta a recepire input di innovazione e di ripensamento dell'azione didattica.



CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Il CLIL sviluppa nello studente: la motivazione ad apprendere; la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera; il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo; una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target; una maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa); lo sviluppo delle abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale); cognitive e di ragionamento autonomo. Il CLIL inoltre consente una maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro. La nostra scuola ha attivato corsi CLIL nelle classi quinte attraverso la realizzazione di alcuni moduli didattici tenuti da insegnanti di DNL.

Didattica per competenze Il nostro Istituto, attraverso il lavoro dei Dipartimenti, programma le attività didattiche per competenze. I docenti trasformano gli obiettivi generali del processo formativo (art. 8, Dpr. 275/99) e gli obiettivi specifici di apprendimento, in obiettivi formativi adatti ai singoli allievi (art. 13 del Dpr. 275/99) e che diventano competenze riconosciute dagli studenti e dalle famiglie.

RiGenerazione Scuola Il nostro istituto condivide le finalità del Piano nazionale RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale delle scuole che mira a diffondere un nuovo stile di vita (Infrastruttura culturale) per generare opportunità ed esperienze formative per l'intero ciclo di vita (Centro di gravità della comunità), di processi rigenerativi, pensiero sistemico e di lungo termine. La scuola è pensata come il Luogo d'origine di un nuovo alfabeto ecologico ed economico (Modello esistenziale ed abitativo). L'attività inserita nel Piano di RiGenerazione si ispira ai Goals dell' Agenda 2030 (nello specifico i Goals dei percorsi trasversali del Curricolo di Educazione Civica e delle attività progettuali di



ampliamento dell'offerta formativa) e prevede il Monitoraggio e l'implementazione delle attività dell'educazione civica privilegiando le attività didattiche legate alla salute, alla legalità, alla sostenibilità e all'ambiente approfondite con docenti interni e anche con la presenza degli esperti della Green Community (pilastro Rigenerazione dei saperi , sezione Saperi vissuti e Saperi appresi). Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede, attraverso le attività del Curricolo di Educazione Civica, la promozione di comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita mentre il pilastro RiGenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali fornisce un chiaro indirizzo per la realizzazione di una scuola sostenibile, che come la nostra, ha progettato e realizzato ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati.

Percorso "Biologia con curvatura biomedica".

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare dall'anno scolastico 2022/2023, il percorso "Biologia con curvatura biomedica".

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso sperimentale che riprodurrà il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del primo e del secondo periodo con relativa valutazione.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

La complessità del nostro tempo, strettamente correlata al cambiamento costante della realtà sociale, economica, politica e culturale porta la definizione di nuovi bisogni quali l'aggiornamento, l'apprendimento continuo (long life learning), significativo, lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare. Il nostro Istituto si avvale delle tecnologie digitali innovative caratterizzandosi come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica; promuove la partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali (ad esempio eTwinning o Erasmus+); introduce al pensiero computazionale, anche attraverso la collaborazione con docenti universitari.

NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

CLOUD permette di accedere ai nostri dati direttamente dalla rete. Usando degli applicativi online le risorse e tutto il materiale per la costruzione di attività e lezioni segue ovunque il docente.

KAHOOT! è una piattaforma gratuita basata sulla Gamification per creare in modo semplice e divertente questionari, test, quiz e verifiche da proporre agli alunni sia in presenza con LIM e Tablet che online.

La **Piattaforma e-learning EDMODO** consente di interagire con gli studenti utilizzando social networks, vari strumenti di condivisione, blog e chat nei processi di



insegnamento/apprendimento. A gestirlo è il docente che ha la possibilità di creare gli account degli studenti e monitorare tutte le loro attività. Edmodo ci mette a disposizione una libreria dove caricare i propri file da condividere poi con gli studenti, un calendario dove indicare le verifiche, i compiti per casa, le valutazioni delle classi, una sezione per creare e gestire i "Gruppi" ed una per partecipare alle communities. <https://www.edmodo.com/?language=it>

MOODLE (Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment) è un [ambiente informatico che permette di](#) organizzare e gestire corsi in rete, lasciando agli studenti strumenti sociali come un [forum](#), un [blog](#), una [chat](#).

SOCRATIVE è un semplice sistema per effettuare verifiche in classe che dà al docente la possibilità di interessare i propri studenti con una serie di esercizi di verifica anche in forma di gara o di gioco.

AVANGUARDIE EDUCATIVE è un movimento di innovazione, cui la nostra scuola ha aderito, che intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una "galleria delle idee" ridisegnando ambienti "da vivere" e in cui restare anche oltre l'orario di lezione. <http://avanguardieeducative.indire.it>

L'INTEGRAZIONE TRA GLI APPRENDIMENTI FORMALI E NON FORMALI

La scuola si caratterizza come un Contesto Formale di Istruzione finalizzato all'insegnamento e all'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze, da valutare e certificare nei loro esiti intermedi e finali. Essa, ponendo al centro l'alunno, nell'ottica della formazione permanente lungo tutto l'arco della vita e in tutti gli ambiti della vita non può non considerare la funzione dei contesti informali di educazione come la famiglia, l'associazionismo culturale, sociale, sportivo, i mass-media e i new-media, il sistema dei beni paesaggistici-artistici-museali, gli eventi musicali-teatrali-ludici e sportivi, nella formazione dell'alunno. La nostra scuola pensa secondo una pedagogia degli "ambienti educativi integrati" e costruisce una *didattica di inter-azioni* tra contesti formali, non formali e informali.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per una valutazione uniforme dei risultati ottenuti dagli alunni nelle singole discipline si condividono criteri di valutazione comuni tenendo presente che la valutazione formativa è volta ad accertare non solo il profitto disciplinare ma anche altri aspetti metacognitivi del processo di formazione: abilità e competenze, partecipazione e interesse, impegno e comportamento.

La valutazione, nelle diverse fasi, tiene conto dei seguenti elementi:

- ü livelli di partenza del singolo e della classe;
- ü ambiente socio-culturale di provenienza;
- ü assiduità nella frequenza;
- ü impegno nello studio;
- ü partecipazione al dialogo educativo;
- ü conoscenze, competenze e capacità;
- ü curriculum personale;
- ü recupero del debito formativo.

In allegato le Griglie di valutazione .

Allegato:

All. Griglie.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



La scuola dispone di diversi spazi laboratoriali e biblioteche. La pratica laboratoriale risulta fondamentale per l'indirizzo artistico, nel cui curriculum ampio spazio è dato alla progettazione di prodotti realizzabili nei moderni laboratori. Per ognuno di questi spazi la scuola ha individuato un referente che ha elaborato un regolamento per il loro utilizzo e ne coordina le attività.

Nei due plessi sono a regime vari laboratori. Nella sede centrale sono ubicati un laboratorio di fisica, uno di chimica, uno di informatica, uno linguistico, uno per la matematica e uno per il disegno. Il corso artistico utilizza i laboratori di discipline grafiche e pittoriche, discipline plastiche e scultoree e discipline geometriche. Il liceo classico è dotato di un laboratorio per la chimica e la fisica, un laboratorio multimediale e linguistico, un laboratorio CAD e uno per discipline progettuali design.

La scuola ha aderito al movimento delle Avanguardie educative con uno specifico referente, delegato alla formazione, che segue e coordina i percorsi di innovazione didattica.

Gli insegnanti utilizzano strategie didattiche strutturate ed è in aumento il numero di quelli che effettua percorsi didattici favorendo i gruppi di lavoro.

La totalità delle aule risulta dotata di LIM. La connessione internet nelle classi risulta generalmente efficace, perché nei due plessi si utilizza la connessione mediante cavo in fibra ottica. Grazie al PNSD la biblioteca del liceo scientifico si è dotata di un setting completamente rinnovato. Nel plesso del liceo classico, grazie ad un lavoro sinergico col territorio, è stato recuperato e risistemato uno spazio esterno incastonato in un giardino botanico che rappresenta esso stesso un'aula en plein air di scienze naturali e non solo.

I docenti hanno seguito appositi corsi di formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie e quotidianamente usano la LIM per rendere la propria lezione innovativa.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR prevede il Piano Scuola 4.0, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, uno strumento che fornisce un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Nella prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento. La seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs) e infine la quarta sezione "Roadmap" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

Il nostro Istituto progetta sulla base delle priorità individuate nel RAV e in coerenza alle Missioni del Piano scegliendo tra i seguenti percorsi:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.
- Rivoluzione verde e transizione ecologica.
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile.
- Istruzione e ricerca.
- Inclusione e coesione.
- Salute.

Inoltre si prevedono le seguenti iniziative:

-azioni per la creazione di ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro;

-formazione sulla transizione digitale;

-realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;

-promozione della dimensione esperienziale attraverso strategie innovative e proposte attive, partecipative, personalizzate e flessibili che si adattano ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive;

- coprogettazione e cooperazione con la comunità locale, in sinergia con le risorse territoriali ed istituzionali attraverso scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci;

- percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili per prevenire l'insuccesso e la dispersione.